

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1331 del 16/03/2018
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 Società HERA SPA con sede legale nel Comune di Bologna, via Berti Pichat n. 2/4, ed impianto in comune di Argenta loc. Bando, via val d'Albero. Autorizzazione alla modifica non sostanziale dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'atto di ARPAE di Ferrara n. 3729 del 05/10/2016, per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione acque reflue urbane.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1384 del 16/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sedici MARZO 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc n. 25068/2017/FD-TC

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 Società HERA SPA con sede legale nel Comune di Bologna, via Berti Pichat n. 2/4, ed impianto in comune di Argenta loc. Bando, via val d'Albero. Autorizzazione alla modifica non sostanziale dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'atto di ARPAE di Ferrara n. 3729 del 05/10/2016, per l'esercizio dell'attività di raccolta e depurazione acque reflue urbane.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata dalla Ditta HERA spa in data 25/08/2017, assunta al PGFE/2017/9778 in data 28/08/2017, nella persona di GIANNICOLA SCARCELLA, in qualità di Legale Rappresentante/Responsabile Impianti Fognario Depurativi, con sede legale nel Comune di Bologna, via Berti Pichat n. 2/4, ed impianto in Comune di Argenta loc. Bando, via val d'Albero, per modifica non sostanziale dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale, di cui all'atto di ARPAE di Ferrara n. 3729 del 05/10/2016;

Richiamato l'atto di ARPAE di Ferrara n. 3729 del 05/10/2016 di Autorizzazione Unica Ambientale per attività di raccolta e depurazione acque reflue urbane;

Considerato che la modifica consiste nella realizzazione di nuovo scolmatore di piena a servizio della rete fognaria dell'agglomerato di Bando di Argenta, al fine di ridurre il rischio idraulico che si manifesta con allagamenti diffusi sull'abitato per eventi meteorici intensi;

Considerato che la ditta dichiara di avere già ottenuto la concessione da parte del Consorzio di Bonifica (pratica n. 400942 concessione prot. 3954 del 06/03/2017);

Considerata tale modifica non sostanziale in quanto la realizzazione del manufatto di sfioro non modifica la consistenza dell'agglomerato, nè le caratteristiche dell'impianto di depurazione;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35”, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015, “Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015, “Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;

VISTI:

il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

DATO ATTO che Responsabile del presente procedimento amministrativo, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

DISPONE

l'aggiornamento dell'atto n. 3729 del 05/10/2016 adottata da ARPAE di Ferrara, per la **modifica non sostanziale dell'attività di** raccolta e depurazione acque reflue, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare da parte del SUAP dell'Unione Valli e Delizie, alla Ditta **HERA spa**, C.F e p.IVA n. 04245520376 nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Bologna, via Berti Pichat n. 2/4 , ed impianto nel Comune di Argenta loc. Bando, via Val d'Albero, come di seguito indicato:

1. **La planimetria (allegato 2), della rete fognaria allegata all'atto sopramenzionato, viene sostituita con la planimetria allegata al presente atto (allegato 1).**
2. **Il nuovo scolmatore deve attivarsi quando la portata è superiore a 6 l/s, cioè 5 volte la portata delle acque nere.**

- 3. La ditta deve trasmettere ad ARPAE di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, un certificato di collaudo delle opere realizzate, a firma del direttore dei lavori.**

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. 3729 del 05/10/2016 adottato da ARPAE di Ferrara, alla quale va unita alla stessa quale parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le altre prescrizioni contenute nell'atto di ARPAE di Ferrara n. 3729 del 05/10/2016, al quale il presente atto va unito quale parte integrante.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara e al Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP.

firmato digitalmente

Ing. Paola Magri

Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.